

REGOLAMENTO PER L’AFFIDAMENTO DI CONTRATTI PER L’APPALTO DI LAVORI E L’ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Art. 1 – Oggetto del regolamento e ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina le procedure da seguire per l’affidamento da parte della Fondazione per la Ricerca Genomica ed Epigenomica ETS (di seguito FORGE) di contratti per l’appalto di lavori e l’acquisto di servizi e forniture.

Il presente Regolamento si ispira ai principi di buona amministrazione in termini di rapidità, economicità, efficacia ed efficienza, garantendo, per quanto possibile e proporzionalmente al valore del contratto, la concorrenza, l’imparzialità, la non discriminazione, la pubblicità e la trasparenza.

Art. 2 – Limiti di importo e divieto di frazionamento

Gli affidamenti di importo pari o superiore ad Euro 100.000,00 + IVA sono approvati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione. Gli affidamenti di importo inferiore sono decisi dal Presidente della Fondazione o da un suo delegato.

È vietato il frazionamento artificioso degli affidamenti.

Non sono considerate frazionamento artificioso le suddivisioni degli interventi individuate dagli strumenti programmatici della Fondazione, anche se queste suddivisioni sono solo di natura temporale.

Art. 3 – Responsabilità per gli affidamenti

Per gli affidamenti approvati dal Consiglio di Amministrazione, l’attività istruttoria e l’esecuzione delle decisioni del Consiglio di Amministrazione sono demandate al Presidente della Fondazione o a suo delegato.

Per gli affidamenti di competenza del Presidente della Fondazione, tutte le attività istruttorie, decisionali ed esecutive possono essere da questi delegate a soggetti diversi.

Art. 4 – Caratteri generali delle procedure di affidamento

L’assegnazione degli affidamenti è fatta di norma interpellando preventivamente più operatori economici al fine di identificare l’offerta migliore in termini tecnici ed economici, assicurando che l’affidatario sia in possesso di documentate esperienze idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali. Fanno eccezione alla regola della consultazione di più operatori gli affidamenti inferiori alla soglia di 5.000 + IVA, i casi di unicità del fornitore e gli affidamenti caratterizzati da urgenza.

Al fine di individuare gli operatori economici da interpellare la Fondazione potrà avvalersi di qualsiasi strumento di indagine di mercato o elenco di operatori economici o, in alternativa, pubblicare sul proprio sito web opportuno avviso di selezione liberamente accessibile dalla propria *home page*.

Il criterio di selezione delle proposte dovrà prevedere la valutazione della qualità e del prezzo o della sola qualità proposta con prezzo fissato dalla Fondazione. Ove le differenze qualitative proposte o proponibili non siano giudicate significative, la Fondazione potrà valutare il solo prezzo.

Tutti i documenti di selezione, affidamento ed esecuzione sono debitamente conservati con i documenti contabili.

Art. 5 – Modalità di affidamento

Gli affidamenti inferiori ad Euro 2.000,00 + IVA (piccole spese) possono essere assegnati direttamente ad operatori noti e di provata affidabilità. Tali affidamenti possono essere regolati per contanti o con forme di pagamento equivalenti. Di tali pagamenti è mantenuto apposito registro e ne sono conservati i giustificativi di spesa.

Gli affidamenti da Euro 2.000,00 + IVA ed inferiori ad Euro 5.000,00 + IVA possono essere assegnati direttamente ad operatori noti e di provata affidabilità.

Gli affidamenti da Euro 5.000,00 + IVA fino ad Euro 100.000,00 + IVA possono essere assegnati di regola consultando almeno 3 operatori economici. Possono essere comunque adottate altre forme di confronto delle proposte come il confronto di listini, di offerte pubblicate su mercati elettronici accessibili alla Fondazione, ecc.

Gli affidamenti di importo pari o superiore ad Euro 100.000,00 + IVA possono essere assegnati consultando almeno 5 operatori economici. Di tali affidamenti è data adeguata e preventiva pubblicità attraverso la pubblicazione per almeno quindici giorni di un apposito avviso sul sito web della Fondazione

Per gli affidamenti in condizione di unicità del fornitore previsti all'Art. 4, il responsabile dell'istruttoria redige una relazione per il Consiglio di Amministrazione nella quale illustra l'attività istruttoria e presenta l'offerta tecnico-economica del fornitore.

Art. 7 – Forma del contratto

I contratti di cui al presente Regolamento sono conclusi con la forma della scrittura privata o secondo gli usi del commercio.

Art. 8 – Post informazione e trasparenza

Con cadenza almeno annuale è pubblicato sul sito web della Fondazione, a cura del Presidente o suo delegato, l'elenco degli affidamenti effettuati di importo pari o superiori ad Euro 2.000,00 + IVA con indicazione dell'importo e del nominativo dell'affidatario.

Art. 9 – Estensione degli affidamenti

Gli affidamenti assegnati in applicazione del presente regolamento possono prevedere estensioni, proroghe e rinnovi fino ad un massimo di 9 anni complessivi.

Gli affidamenti possono comunque essere estesi, prorogati o rinnovati, anche in assenza di specifiche opzioni, entro i seguenti limiti:

- durata complessiva del contratto non superiore a 5 anni;
- valore complessivo delle estensioni, proroghe o rinnovi inferiore al valore iniziale del contratto.

Art. 10 – Verifica delle prestazioni

Tutti i lavori, servizi e forniture devono essere sottoposti a verifica per accertare se, per qualità e quantità, corrispondano alle condizioni di esecuzione e agli accordi presi con gli operatori economici. Senza tale verifica non può essere disposto il pagamento delle relative fatture. Sono fatti salvi i servizi che per loro natura o per prassi commerciale consolidata o adottata uniformemente da tutti i fornitori prevedono il pagamento anticipato delle prestazioni.

Art. 11 – Pagamento delle prestazioni

I pagamenti sono effettuati di norma entro la fine del mese in cui scadono i 30 giorni dal ricevimento della fattura. I contratti di affidamento possono prevedere termini di pagamento diversi.

Art. 12 – Disposizioni finali

Il presente regolamento entra in vigore dal giorno successivo alla sua approvazione da parte dell'organo amministrativo ed è reso pubblico attraverso la sua pubblicazione sul sito internet della Fondazione.